

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E  
AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 maggio 2026, n. G05994

**Indizione procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4 e 10 r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Monterotondo, via Nazario Sauro, 4 identificato catastalmente al foglio 45, particella 129, sub 5, cat A/5 (Lotto 2).**

**OGGETTO:** indizione procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4 e 10 r.r. n. 5/2012 e ss.mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Monterotondo, via Nazario Sauro, 4 identificato catastalmente al foglio 45, particella 129, sub 5, cat A/5 (Lotto 2).

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI,  
MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITY IDRAULICA, DEMANIO E  
PATRIMONIO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "regolamento regionale di attuazione ed integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011/2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026" ed in particolare l'art. 3, lett. r) concernente l'approvazione dell'elenco dei beni immobili soggetti a

valorizzazione e/o alienazione, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera d), della citata l.r. 11/2020 (Allegato n. 18);

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1332, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali – "Libro n. 20";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 740, con la quale è stato approvato il "Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare regionale" allegato al "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027";

**VISTA** la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 479, con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole, l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";

**VISTO** l'atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e patrimonio" ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione del 21 ottobre 2025, n. G13681, con il quale è stato conferito all'Arch. Giorgia Boca, l'incarico di Dirigente dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni

patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità”, a decorrere dal 1° novembre 2025 per la durata di 3 anni;

**CONSIDERATO** che il sopra citato r.r. n. 5/2012, nel disciplinare i criteri e le diverse modalità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile della Regione Lazio, stabilisce:

- all’art. 2, che “i beni del patrimonio disponibile regionale sono amministrati dalla Direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio”;
- all’art. 10, comma 3, che “Le richieste di acquisto di beni immobili di cui all’articolo 4, comma 1, aventi un valore venale inferiore a 150.000,00 euro, sono pubblicate sul sito web della Regione per la durata di venti giorni al fine di acquisire eventuali ulteriori manifestazioni di interesse all’acquisto. Trascorso tale termine senza che siano pervenute altre manifestazioni d’interesse, l’alienazione potrà essere negoziata con il richiedente iniziale, ponendo alla base della procedura il prezzo di stima di cui all’art. 5... Qualora pervengano altre manifestazioni d’interesse verrà espletata una procedura concorrenziale fra tutti coloro che hanno manifestato interesse all’acquisto ponendo a base della procedura il medesimo prezzo di stima di cui all’art. 5.”;

**PREMESSO** che:

- la Regione Lazio è proprietaria di un immobile sito nel Comune di Monterotondo in Via Nazario Sauro n. 4, identificato catastalmente al foglio 45, particella 129 sub 5 il quale risulta libero da cose e da persone;
- l’unità immobiliare in oggetto è pervenuta in proprietà della Regione Lazio dal patrimonio della disciolta Comunità delle Asl del Lazio in virtù della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, art.1, comma 5, 6 e 10. Al medesimo patrimonio si applicano le norme in tema di proprietà e trascrizione, e quelle in materia edilizia e urbanistica, disposte in favore degli Enti pubblici e territoriali esclusivamente nei casi di dismissione, previste dall’art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- l’unità immobiliare è ricompresa nell’elenco degli immobili oggetto di dismissione di cui all’articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, in quanto iscritto alla categoria “Patrimonio disponibile ad uso dall’abitativo, comma 5” nell’Inventario dei beni immobili della Regione Lazio, come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1332/2025 (Libro 20);

**DATO ATTO** che:

- l’unità immobiliare sopra specificata non presenta interesse per le esigenze proprie dell’Amministrazione regionale;
- sulla stessa è pervenuta manifestazione d’interesse all’acquisto con nota prot. 1174534 del 27.11.2025 reiterata con nota prot. 1203529 del 5.12.2025;

**VISTA** la nota del MIC - Segretariato regionale per il Lazio, acquisita al protocollo regionale in data 14 aprile 2026 con il numero 394531 con la quale è stata trasmessa la nota prot. n. 14168/2008 con cui si evidenziava che l’immobile in questione non riveste importante interesse artistico e storico, ai

sensi dell'art. 12 del citato d. lgs. 42/2004 e del D.D. 6 febbraio 2004, e, pertanto, l'alienazione del medesimo non rientra nell'ambito di applicazione del Titolo I del medesimo d.lgs. 42/2004;

**PRESO ATTO** della perizia di stima acquisita al protocollo regionale in data 4 marzo 2026 con il nr. 234651 redatta sulla base dei criteri indicati dal succitato r.r. 5/2012, dalla quale si evidenzia che il valore di mercato dell'unità immobiliare ad uso abitativo ammonta ad € 39.525,00;

**RITENUTO** per quanto sopra argomentato, di autorizzare l'espletamento di una procedura di alienazione, ex art. 10, comma 3, cit. r.r. 5/2012, dell'unità immobiliare di proprietà della Regione Lazio sito nel Comune di Monterotondo, in via Nazario Sauro n. 4, identificato al foglio 45, particella 129, sub 5, cat. A/5 - superficie catastale 50,03 mq (Lotto 2);

**VISTA** la propria determinazione 20 marzo 2023, n. G03783, con la quale è stata approvata la modulistica Avvisi d'asta, ex artt. 4, comma 2, lett. a, e Avvisi di manifestazione di interesse, ex art. 10, comma 3, del citato r.r. n. 5/2012;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese all'amministrazione regionale.

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, ex art. 10, comma 3, del regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., per l'alienazione dell'immobile regionale sito nel Comune di Monterotondo, in via Nazario Sauro n. 4 distinto in catasto al foglio 45, particella 129, sub 5, cat. A/5 - superficie catastale 50,03 mq, al prezzo di € 39.525,00 (Lotto 2);
2. di demandare alla competente Area "Gestione e politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità" la predisposizione degli atti amministrativi, previsti dall'art. 10 del citato r.r. n. 5/2012, necessari all'espletamento della procedura di alienazione di cui al punto 1) in particolare, dell'Avviso d'asta da redigersi sulla base del modello approvato con determinazione 20 marzo 2023, n. G03783;
3. di stabilire che l'Avviso suddetto venga pubblicato per un periodo di giorni 20 sul sito web istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione: <https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-procedure-negoziate>, e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio;

4. di nominare responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il funzionario della proponente Area "Gestione e valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità", Federico De Angelis.

**Il Direttore**  
**Ing. Wanda D'Ercole**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.